

TI_GERICHTE 35.2000.42 vom 21. Februar 2000

TI Tribunale d'appello, 2000-02-21, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_35.2000.42

FR: TI_GERICHTE 35.2000.42 du 21 février 2000

IT: TI_GERICHTE 35.2000.42 del 21 febbraio 2000

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 1

Quando e dove è avvenuto l'infortunio? (p.f. descrivere in modo dettagliato l'avvenimento infortunistico e quali disturbi lei ha avuto subito dopo il sinistro) Sabato, 22 maggio ore 11^{oo} ca., sul sentiero che porta a _____ (_____), camminavo lungo il sentiero e il ginocchio ha ceduto.

E. 2

L'infortunio è avvenuto in condizioni abituali? Se no, indicare quali motivi particolari hanno causato l'incidente. Condizioni del terreno: dovuto alla pioggia della notte era abbastanza scivoloso e il ginocchio ha avuto una leggera rotazione durante l'appoggio ed ha ceduto. Da quel momento non riuscivo quasi più ad appoggiare il piede senza avere dolore " (doc. _). Dal rapporto 10 dicembre 1999 del dottor _____ emerge che, nel corso dell'agosto 1999, l'assicurata è stata sentita da un ispettore della _____. Questa la descrizione della dinamica dell'evento in questione: " La signora _____, in data 22 maggio, stava effettuando un'escursione in montagna. L'assicurata nell'intento di scendere da un sentiero, che si presentava ripido e con scalini di circa 60 cm, inoltre reso scivoloso dalla pioggia della precedente notte, scivolava nell'appoggiare il piede destro. Il piede ha effettuato uno scivolamento di circa 5 cm ed immediatamente dopo la signora avvertiva come un "crac" all'interno del ginocchio ed una forte fitta. La signora portava scarpe da montagna " (doc. _, p. 2). 2.1.5. Alla luce di quanto esposto al precedente considerando, non vi è stato l'intervento di un fattore causale esterno. Il danno alla salute si è, infatti, manifestato senza che vi sia stato impatto né con altre persone né con oggetti. Va, dunque, esaminato se, in concreto, si può ammettere che vi è stato un movimento scombinato o uno sforzo eccessivo. L'ipotesi di uno sforzo manifestamente eccessivo può essere scartata a priori. Perché una lesione corporale dovuta ad un movimento scoordinato sia attribuibile ad infortunio ai sensi della LAINF, è necessario che tale movimento si sia prodotto in circostanze esterne manifestamente insolite, impreviste, fuori programma (cfr. R. Garavagno, *La cause extraordinaire dans la définition de l'accident*, Cahiers genevois et romands de sécurité sociale n° 10/1993, p. 33, n° 17; A. Bühler, *Der Unfallbegriff*, in A. Koller (Hrsg.), *Haftpflicht- und Versicherungsrechtstagung 1995*, p. 237). È precisamente nell'imprevedibilità - come ad esempio, il fatto di scivolare, d'inciampare oppure il movimento istintivo compiuto per evitare una caduta - che risiede il fattore esterno straordinario (cfr. A. Bühler, *op. cit.*, p. 237 e riferimenti dottrinali ivi menzionati). In questo ordine d'idee, la Corte federale ha riconosciuto la straordinarietà di un movimento scoordinato, trattandosi di un assicurato che è scivolato sul pavimento umido e, per evitare

la caduta, si è aggrappato ad una sbarra (cfr. DTF 44 II 100 consid. 1). Tutto ben considerato, questo TCA ritiene che, in concreto, siano soddisfatte le severe condizioni poste dalla giurisprudenza federale per poter riconoscere il carattere infortunistico in assenza di un fattore esterno. In effetti, il movimento di rotazione compiuto dal ginocchio destro della ricorrente ha avuto luogo in circostanze esterne imprevedibili, ossia in concomitanza con lo slittamento del piede destro su un sentiero di montagna reso scivoloso dalla pioggia. Del resto, la _____ stessa non ha affatto messo in dubbio che, in casu, _____ sia rimasta vittima di un infortunio ai sensi di legge (cfr., ad esempio, doc. __, p. 5), limitandosi a far valere che il diagnosticato danno meniscale è di natura esclusivamente morbosa.

2.2. Perché possa venire ammesso l'obbligo prestativo dell'assicuratore LAINF è ancora necessario che fra l'infortunio assicurato ed il danno alla salute esista un nesso di causalità naturale ed adeguata.

2.2.1. Presupposto essenziale per l'erogazione di prestazioni da parte dell'assicurazione contro gli infortuni è, infatti, l'esistenza di un nesso di causalità naturale fra l'evento e le sue conseguenze (danno alla salute, invalidità, morte). Questo presupposto è da considerarsi adempiuto qualora si possa ammettere che, senza l'evento infortunistico, il danno alla salute non si sarebbe potuto verificare o non si sarebbe verificato nello stesso modo. Non occorre, invece, che l'infortunio sia stato la sola o immediata causa del danno alla salute; è sufficiente che l'evento, se del caso unitamente ad altri fattori, abbia comunque provocato un danno all'integrità corporale o psichica dell'assicurato, vale a dire che l'evento appaia come una condizione sine qua non del danno. È questione di fatto lo stabilire se tra evento infortunistico e danno alla salute esista un nesso di causalità naturale; su detta questione amministrazione e giudice si determinano secondo il principio della probabilità preponderante - insufficiente essendo l'esistenza di pura possibilità - applicabile generalmente nell'ambito dell'apprezzamento delle prove in materia di assicurazioni sociali. Al riguardo essi si attengono, di regola, alle attestazioni mediche, quando non ricorrano elementi idonei a giustificare la disattenzione (cfr. DTF 119 V 31; DTF 118 V 110; DTF 118 V 53; DTF 115 V 134; DTF 114 V 156; DTF 114 V 164; DTF 113 V 46; cfr., pure, sentenza inedita 17 ottobre 1989 in re F.). Ne discende che ove l'esistenza di un nesso causalità tra infortunio e danno sia possibile ma non possa essere reputata probabile, il diritto a prestazioni derivato dall'infortunio assicurato dev'essere negato (DTF 117 V 360 consid. 4a e sentenze ivi citate).

2.2.2. Occorre, inoltre, rilevare che il diritto a prestazioni assicurative presuppone pure l'esistenza di un nesso di causalità adeguata tra gli elementi summenzionati. Un evento è da ritenere causa adeguata di un determinato effetto quando secondo il corso ordinario delle cose e l'esperienza della vita il fatto assicurato è idoneo a provocare un effetto come quello che si è prodotto, sicché il suo verificarsi appaia in linea generale propiziato dall'evento in questione (DTF 117 V 361 consid. 5a e 382 consid. 4a e sentenze ivi citate). Comunque, qualora sia carente il nesso di causalità naturale, l'assicuratore può rifiutare di erogare le prestazioni senza dover esaminare il requisito della causalità adeguata (cfr. DTF 117 V 361 consid. 5a e 382 consid. 4a; su queste questioni vedi pure: Ghélew, Ramelet, Ritter, op. cit., p. 51-53). La giurisprudenza ha inoltre stabilito che la causalità adeguata, quale fattore restrittivo della responsabilità dell'assicurazione contro gli infortuni allorché esiste un rapporto di causalità naturale, non gioca un ruolo in presenza di disturbi fisici consecutivi ad un infortunio, dal momento che l'assicurazione risponde anche per le complicazioni più singolari e gravi che solitamente non si presentano secondo l'esperienza medica (cfr. DTF 127 V 102 consid. 5 b/bb, 118 V 286 e 117 V 365 in fine; cfr., pure, U. Meyer-Blaser, Kausalitätsfragen aus dem Gebiet des

Sozialversicherungsrechts, in SZS 2/1994, p. 104s.). 2.2.3. A proposito della natura dei disturbi al ginocchio destro accusati da _____, agli atti figurano dei pareri medici divergenti fra loro (cfr. doc. _). Allo scopo di chiarire specificatamente l'aspetto eziologico, lo scrivente TCA ha ordinato una perizia giudiziaria, affidandone l'allestimento al dottor _____, _____ della Clinica d'ortopedia dell'Ospedale cantonale di _____ (cfr. XVIII). Si dirà immediatamente che il perito giudiziario - dopo aver ricostruito l'anamnesi dell'assicurata ed averne descritto lo status, clinico e radiologico, a livello del ginocchio destro - ha sconfessato la tesi difesa dal la _____ o, per meglio dire, dal proprio medico di fiducia, il dottor _____. In effetti - dopo aver posto la diagnosi di "Status nach traumatischer Meniskusverletzung vom 22.5.1999 und arthroskopische Teilmenskektomie am 5.8.1999. Mediale Ueberlastung rechts bei beginnender medialer Gonarthrose und femoropatellärer Arthrose rechts" (cfr. XX, p. 4) - il dottor _____ ha affermato che la diagnosticata lesione del menisco mediale costituisce una naturale conseguenza dell'evento traumatico del maggio 1999 (cfr. XX, risposta al quesito n. 3: "Ja, dieser Meniskusschaden ist als Folge des Unfalles vom 22.5.1999 anzusehen"). Rispondendo al quesito n. 5, l'esperto designato da questo TCA ha indicato che il trauma distorsivo accusato da _____ era di per sé idoneo a causare un danno meniscale, pur non potendo escludere che la preesistente moderata condromalacia a livello del compartimento mediale, possa avere favorito la lacerazione: " Kann - zumindest mit dem Beweisgrad der überwiegenden Wahrscheinlichkeit - ein "Ausgleiten" wie jenes, das in der Unfallmeldung beschrieben wurde, bei einem unversehrten Körper, eine Verletzung, der wie die Versicherte erlitten hat, verursachen? Die Patientin hat mir den Unfallmechanismus nochmals bei der Untersuchung genau beschrieben. Sie war an einem Lauf im Gelände, welches abschüssig war, uneben und nass. Dabei rutschte sie an einer Stufe aus und verdrehte sich dabei das Knie und verspürte sofort einen einschliessenden Schmerz im Kniegelenk. Es handelt sich hier meines Erachtens eindeutig um einen Unfall, bzw. unfallähnliches Ereignis gem. UVG. Ein solches Trauma ist sehr gut in der Lage, eine Meniskusläsion zu verursachen. Natürlich kann man nicht ganz ausschliessen, dass ein gewisser Vorzustand im Sinne einer mässigen Chondromalazie im medialen Kompartiment bereits eine gewisse Überlastung des Meniskus vorher verursacht hat, sodass er dann beim Unfallereignis rascher zerrissen ist als das vielleicht bei einem 19-jährigen der Fall gewesen wäre " (XX, p. 5). Infine, il dottor _____ ha pure chiarito quale ruolo attribuire all'età nonché ai trascorsi agonistici di _____: " Unter Berücksichtigung der körperlichen Aktivitäten, die Frau _____ seit langem ausübt (besonders als Fussballspielerin), können sportliche Aktivitäten, die auf hohem Niveau betrieben werden, Verletzungen der Art, wie die Versicherte erlitten hat, "begünstigen"? Wie? Diese Frage ist schwierig zu beantworten. Man weiss, dass Hochleistungssportler, vor allem auch Fussballspieler, häufiger Verletzungen im Bereiche des Kniegelenkes aufweisen als andere Sportler. Dies ist aber wahrscheinlich bedingt durch die Kontaktsportart, die an sich unfallgefährdeter ist. Dass Gelenke bei chronischer Überlastung degenerative Veränderungen erleiden, ist ebenfalls bekannt. Im weiteren altert natürlich jedes Gewebe mit zunehmendem Alter des Patienten und ist dann entsprechend weniger strapazierfähig, was dann Verletzungen dieser Art auch bei kleineren Traumen begünstigt. Zusammenfassend kann man sagen, dass ab einem gewissen Alter eine Sportart, die auf sehr hohem Niveau betrieben wird, Verletzungen derart, wie sie die Versicherte erlitten hat, begünstigen kann. Welche Rolle könnte das Alter von Frau _____ gespielt haben? Wie ich bereits in Frage 7. erwähnt habe, ist eine Veränderung aller Gewebe im Alter normal, das heisst aber nicht, dass

Personen über 40-jährig generell keine Unfallschäden mehr erleiden können. Teilt der Begutachter die These, dass Meniskus- und Hinterhornrisses - bei Personen über 40 - praktisch immer einen degenerativen Ursprung haben? Ist der zu untersuchende Fall eine Ausnahme? Wie ich in der Beantwortung der vorherigen Fragen auszuführen versuchte, ist in diesem Fall wahrscheinlich beides festzustellen. Einerseits erlitt die Patientin ein unfallähnliches Geschehen nach UVG und _____ -Interpretation mit einem arthroskopisch ebenfalls bestätigten Riss. Zusätzlich bestanden aber bereits Knorpelschäden, sodass man davon ausgehen muss, dass eine gewisse Degeneration im Kniegelenk bereits eingesetzt hat. Im weiteren bin ich nicht der Ansicht, dass Personen über 40 nur degenerative Meniskusschäden aufweisen und keinerlei Unfallfolgen mehr vorhanden sein können. Wir hatten sehr viele Patienten, die akute Ereignisse im Sinne eines Unfalles oder unfallähnlichen Geschehens nach UVG und _____ -Interpretation aufweisen, die wir als eindeutige Risse im Meniskus interpretieren und nicht als Abnützungerscheinung " (XX, risposta ai quesiti n. 7, 8 e 9). In siffatte condizioni - non scorgendo questo TCA alcun motivo che gli impedisca di fare capo alla valutazione enunciata dal dottor _____, il cui referto peritale risulta essere senz'altro completo sui punti litigiosi, chiaro nell'esposizione degli elementi sanitari e nella valutazione della situazione (cfr. RJJ 1995 pag. 44; RAMI 1991 U133 pag. 312 consid. 1b), ragione per cui deve essergli riconosciuta piena forza probante - può senz'altro venire ammessa l'esistenza di una relazione di causalità naturale (ed adeguata - cfr., a questo proposito, dottrina e giurisprudenza evocata al consid. 2.2.2. in fine) fra la lesione del menisco mediale e l'infortunio assicurato. Va inoltre ricordato che, conformemente alla costante giurisprudenza, per ammettere il nesso di causalità naturale non è necessario che l'infortunio rappresenti la sola causa oppure la causa diretta del danno alla salute. È sufficiente che l'evento traumatico, unitamente ad altri fattori, abbia pregiudicato l'integrità fisica e/o psichica dell'assicurato e ne costituisca, in questo senso, una concausa (cfr. DTF 112 V 32 consid. 1a, 115 V 134 consid. 3, DTF 117 V 376s. consid. 3a; cfr., pure, U. Meyer-Blaser, op. cit., p. 101). In conclusione, l'impugnata decisione 21 febbraio 2000 dev'essere annullata e la causa retrocessa alla _____ affinché si esprima, all'occorrenza mediante l'emanazione di una nuova decisione formale, sul diritto a prestazioni a dipendenza dell'evento infortunistico di cui è rimasta vittima _____ il 22 maggio 1999. 2.3. A titolo abbondanziale, va rilevato che, anche qualora si fosse esclusa l'esistenza di un infortunio, la _____ - alla luce delle chiare risultanze peritali ed in ossequio alla giurisprudenza di cui alla STFA 5 giugno 2001 nella causa INSAI c/ SWICA Organizzazione Sanitaria, U 398/00 - sarebbe stata comunque tenuta ad assumere il caso a titolo di lesione parificata ai postumi di un infortunio giusta l'art. 9 cpv. 2 lett. c OAINF.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.